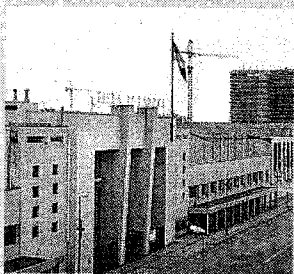


perde i pezzi
Bitonci incontra
la proprietà

PADOVA La Fiera di Padova perde pezzi. «Flormart», che nel sito dell'ente viene descritto come «l'unico appuntamento nazionale dedicato al florovivaismo e giardinaggio», se la dovrà vedere con eventi paralleli e contemporanei organizzati a Milano e a Rimini. L'ex ad Paolo Coin, messo alla porta di recente dalla proprietà (la multinazionale «Gl Events») dice: «Padova è una realtà debole. E con i fiori quest'anno è andata male. E' ovvio, qualcuno si guarda attorno». Tra i recenti «silurati» anche il project manager dell'evento, Enrico Bernardin, che secondo Coin «è stato accompagnato alla porta dopo 30 anni» e che rivela: «Tentativi ci sono già stati, si pensi al Miflor. A febbraio e a settembre si terranno kermesse del genere, una a Milano e due a Rimini». La Fiera campa su sei eventi: «Expobici», «Auto e moto d'Epoca», «Flormart», «Casa su misura», «Campionaria» e «Tutti in fiera». Quanto alle auto vintage, l'organizzatore Mario Carlo Baccaglini minaccia di



trasferirle a Verona. Delle

investono e si mettono in vetrina

Asse tra le categorie, pronto il nuovo portale: «Un'occasione storica»

VENEZIA Luigi Brugnaro, che del Comitato Expo Veneto è il presidente la definisce «un'occasione storica per fare squadra». E a vedere i nove rappresentanti del mondo imprenditoriale ed economico (dagli industriali agli agricoltori, dai sindacati al mondo cooperativo) il messaggio è stato recepito. L'esposizione universale del 2015 (da maggio a ottobre) è un appuntamento per mostrare il sistema Veneto «asset importante per il rilancio dell'Italia e del made in Italy», dice il presidente, da ieri anche componente del board ristretto di Expo Milano 2015.

Per questo è nato ufficialmente ieri www.expoveneto.it, la piattaforma web ufficiale della Regione Veneto per

l'esposizione universale. Cinquecento imprese ci hanno già creduto investendo ed entrando nel nuovo portale che mette in rete eccellenze ed eventi che saranno organizzati nei sei mesi della manifestazione.

«Entrare nel sito deve essere come entrare a Palazzo Ducale e assaporare il potere della Serenissima», dice il presidente di Confindustria Veneto Roberto Zuccato. L'obiettivo è quello di mostrare le potenzialità del sistema-Veneto mettendo in vetrina anche quegli aspetti spesso considerati banali come diritto, legalità, salute e benessere che possono favorire l'insediamento di nuove imprese. La sfida è cominciata ieri e continuerà nei prossimi mesi fino ad ottobre, ma poi se a Milano

l'esposizione chiuderà il lavoro fatto dal Comitato resterà anche dopo creando una base per una sorta di Agenzia di sviluppo. «E' questa la nostra sfida, l'obiettivo del portale è duplice: sviluppare un approccio esperienziale all'Expo e sostenere la strategia d'internazionalizzazione delle imprese», spiega Brugnaro. Non a caso il sito (realizzato dalla società Attiva di Marghera e finanziato con risorse private) è tradotto in 25

Il grande business
L'esposizione di Milano potrebbe diventare leva e traino per il mercato veneto

linee diverse, raggiungendo di fatto cinque miliardi di persone. Come un grande planner le istituzioni e le imprese possono inserire gli eventi da organizzare in coerenza con le parole chiave del tema prescelto «Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita», per permettere ai visitatori che arriveranno per l'Esposizione di programmare il proprio viaggio.

Basterà un semplice click, seguire i propri interessi e il più è fatto individuando percorsi e occasioni: manifattura, arte e cultura, tradizione culinaria, matura, percorsi nello spirito, benessere, industria agricola. Non mancheranno nemmeno i grandi eventi ufficiali della tradizione storica come il redentore e la regata Sto-

si mette in mostra, a partire però dalle proprie eccellenze e dalla imprese chiamate a fare un percorso di internazionalizzazione per contrastare la crisi economica e conquistare nuovi mercati. Non a caso la presentazione del portale è avvenuta proprio nella nuova sede dell'università di Ca' Foscari a Mestre. «Speriamo che l'Expo sia leva per sviluppare anche la ricerca», dice il rettore Michele Bugliesi. «Il nostro valore aggiunto è aver messo insieme tutti», spiega Giuseppe Sbalchiero presidente di Confindustria Veneto. «Siamo azionisti convinti», gli fa eco Brunero Zacchei della Uil in rappresentanza di tutti i sindacati. «Da sempre — aggiunge l'assessore regionale all'Agricoltura Francesco Manzano — i veneti sono andati a conoscere il mondo, con questo portale ci mettiamo in vetrina. Dal canto suo la Regione presto promuoverà i primi bandi per le aziende con l'obiettivo di renderle più competitive».

Francesco Bottazzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sul palco

- 1 Sbalchiero Artigiani
- 2 Zanon Commercialisti
- 3 Zuccato Industriali
- 4 Zilio Unioncamere
- 5 Piazza



Sul palco

- 6 Ramazzina Costruttori
- 7 Nicoli Confagricoltura
- 8 Zacchei Sindacati
- 9 Brunello Cooperative